

Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA



*Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana*

L'AVVOCATO GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni che ha disposto sulla dirigenza e sui rapporti di lavoro dei dirigenti alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il CCRL - Area della Dirigenza, per il quadriennio 2002-2005 approvato in data 13 luglio 2007;

VISTA la L.R. 12 agosto 2014, n. 21 che all'art. 68 ha disposto norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la L.R. 7 maggio 2015, n. 9, legge di stabilità regionale, recante anche disposizioni di riduzione della spesa in materia di pubblico impiego e razionalizzazione dell'Amministrazione regionale;

VISTO il D.P.Reg. n. 1185 del 20 febbraio 2009, in esecuzione alla delibera della Giunta regionale di Governo n. 35 del 10/11 febbraio 2009, con cui è stato conferito al Cons. Romeo Ermenegildo Palma l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana per anni 5;

VISTO il D.P.Reg. n. 532/ GAB del 24 giugno 2009 con cui è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Cons. Romeo Ermenegildo Palma, Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 300054 del 19 gennaio 2010 con cui è stato riconfermato al Cons. Romeo Palma, l'incarico di Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana, senza alcuna soluzione di continuità rispetto all'incarico già conferito e già espletato;

VISTO il D.P.Reg. n. 1914 del 26 marzo 2014, con cui il Cons. Romeo Ermenegildo Palma è stato confermato Avvocato Generale dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della regione fino al 28 aprile 2017;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 5 dicembre 2009 con cui è stato approvato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;



VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 30 del 1° giugno 2010 con cui sono stati approvati i criteri generali per la valutazione del personale di categoria dirigenziale dell'Ufficio Legislativo e Legale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 31 dell'1° giugno 2010 con cui sono stati approvati i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direzione di uffici dirigenziali dell'Ufficio Legislativo e Legale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 34 del 10 giugno 2010, come modificato dal D.A.G. n. 69 del 9 agosto 2010, con cui sono stati approvati i criteri per l'articolazione e la pesatura delle strutture intermedie, di base e di staff dell'Ufficio Legislativo e Legale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 38 del 22/06/2010, assunto di concerto tra l'Avvocato Generale della Regione siciliana e il Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale, con il quale si è proceduto ad incardinare presso l'Ufficio Legislativo e Legale, la struttura intermedia competente per il patrocinio della Regione Siciliana nelle controversie di lavoro e pensionistiche, in precedenza operante presso il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, assegnando, altresì, all'Ufficio Legislativo e Legale il relativo personale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 41 del 30 giugno 2010 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo delle strutture intermedie e delle Unità Operative e di Base dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 126 del 30 dicembre 2010 con cui sono state ridefinite le competenze delle Unità di Staff 1 e 2 dell'Area Affari Generali dell'Ufficio Legislativo e Legale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 14 del 16 febbraio 2012 con cui, a parziale modifica del D.A.G. n. 126/ULL del 30 dicembre 2010, le Unità di Staff 1, 2 e 3, già incardinate nell'Area Affari Generali, e la istituenda Unità di Staff 4 sono state poste, con nuova redistribuzione delle competenze, alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n. 72/ULL del 22/10/2012 con cui le Unità di Staff 1, 2, 3 e 4, già poste alle dirette dipendenze dell'Avvocato Generale, restando invariate le competenze alle medesime Unità attribuite, vengono incardinate presso l'Area Affari Generali;

VISTO il Decreto Presidenziale 18 gennaio 2013 n. 6 (pubblicato nella G.U.R.S. 28 febbraio 2013, n. 10, parte I) con cui è stato emanato il regolamento concernente la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.reg. n. 12 del 2009, e ss.mm.ii. riguardante anche le strutture intermedie dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, funzioni e compiti non modificati per quanto concerne lo stesso Ufficio Legislativo e Legale dal successivo D.P. Reg. 22 ottobre 2014, n. 27;

VISTA la nota prot. n. 16137/648 del 09/07/2015 Avv. Gen. pubblicata nei siti internet istituzionali di questo Dipartimento e della Regione siciliana con la quale è stata data pubblicità della postazione dirigenziale vacante dell'Ufficio Legislativo e Legale;

VISTA la manifestazione di disponibilità della **D.ssa Alessandra Russo** per il conferimento dell'incarico di dirigente responsabile dell'Area Affari Generali dell'Ufficio Legislativo e Legale, pervenuta in data 20 luglio 2015 con allegata dichiarazione sostitutiva dell'interessata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. 08 aprile 2013, n. 39;



incompatibilità previste dal D. Lgs. 08 aprile 2013, n. 39;

VISTA la nota prot. n. 1789 del 27 gennaio 2015 dell'Avvocato Generale con cui i Dirigenti dell'Ufficio Legislativo e Legale sono stati invitati a formulare le proposte di obiettivi per l'anno 2015 e con le schede allegate sono stati condivisi gli obiettivi assegnati a ciascun dirigente;

VISTO il Decreto Avvocato Generale n.51 del 1° ottobre 2015 con cui è stato conferito al **Dott.ssa Alessandra Russo** l'incarico di Dirigente responsabile dell'**Area Affari Generali** del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale con decorrenza dal 1° ottobre 2015;

VISTO il contratto individuale dell'**Area Affari Generale**, stipulato in data 14 OTT. 2015 tra l'Avvocato Generale del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale e la **Dott.ssa Alessandra Russo**, dal quale si evincono, fra l'altro, oltre all'oggetto e alla durata, gli obiettivi dell'incarico, nonché il relativo trattamento economico;

VISTO il DDG n. 1711 del 27/07/2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro con cui si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo della dirigenza per l'anno 2015, rinviando nei limiti delle ulteriori disponibilità le eventuali esigenze, con variazioni successive, anche di natura compensativa;

CONSIDERATO che la misura di tale ripartizione comporta, in atto, la necessità di una riduzione, in difformità al DAG per la pesatura delle strutture n. 34/ULL del 10/06/2010, della misura della retribuzione di parte variabile annua per i dirigenti dell'Ufficio Legislativo e Legale per i quali sono stati attribuiti, senza alcuna soluzione di continuità le stesse funzioni esercitate fino al 31 dicembre 2014, gli incarichi di preposizione alle relative strutture, pur senza contratti formalizzati;

CONSIDERATO che la misura della decurtazione di cui sopra comporta una provvisoria riduzione individuale della retribuzione di posizione di parte variabile annua pari al 10%, fatte salve eventuali ulteriori variazioni incrementative della dotazione finanziaria attribuita al Dipartimento, da ripartire in misura proporzionale ai dirigenti dell'Ufficio destinatari della suddetta riduzione;

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo di pertinenza n. **212019** del bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015;

CONSIDERATO che il trattamento economico accessorio specificato nel sopra menzionato contratto individuale, correlato all'incarico, risulta conforme al contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale sopra citato;

RITENUTO che l'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, a necessaria struttura unilaterale e non recettizia, ha natura di determinazione assunta dall'Amministrazione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro la cui formale adozione rileva esclusivamente sul piano dell'organizzazione ed ai fini dei controlli interni;

CONSIDERATO che le norme della legge 30 aprile 1991, n° 10 e della legge 7 agosto 1990, n° 241 sul procedimento amministrativo riguardano i procedimenti strumentali alla emanazione da parte della Pubblica Amministrazione di provvedimenti autoritativi destinati ad incidere sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari dei medesimi, caratterizzati dalla situazione di preminenza dell'organo che li adotta, e non sono perciò applicabili agli atti concernenti il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, i quali sono adottati nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato, connotati dal potere di supremazia gerarchica, ma privi dell'efficacia autoritativa propria del provvedimento amministrativo;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art.36, comma 9, del vigente CCRL Area della Dirigenza, il dirigente preposto alla struttura di massima dimensione ed uffici equiparati, nelle ipotesi in cui non vi siano modifiche alla struttura né motivi che giustificano eventuali rotazioni o comunque il mancato rinnovo dell'incarico e non vi sia una valutazione negativa dell'operato del dirigente (da effettuarsi secondo le vigenti disposizioni in materia di valutazione della dirigenza prevista dalla direttiva dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza rep.n 22/gab del 29/10/2007 che qui si intende integralmente richiamata per la più puntuale osservanza) deve garantire al dirigente la stipula di un nuovo contratto individuale senza soluzione di continuità per l'azione amministrativa e gestionale entro e non oltre trenta giorni;

RITENUTO di dovere approvare il contratto individuale di Dirigente dell'**Area Affari Generale** del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale stipulato in data 14 OTT. 2015 tra l'Avvocato Generale del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale e la **Dott.ssa Alessandra Russo**

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il contratto individuale del Dirigente dell'**Area Affari Generale**, del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale del 14 OTT. 2015 stipulato tra l'Avvocato Generale del Dipartimento Ufficio Legislativo e Legale e la **Dott.ssa Alessandra Russo**, con decorrenza dal 1° ottobre 2015 e termine il 31 dicembre 2017;

ART. 2

La spesa graverà sul pertinente capitolo del Bilancio regionale.

ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale della Presidenza per il visto di competenza e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione siciliana entro i termini previsti.

Palermo, _____

14 OTT. 2015 *AV*

22 OTT 2015

L'AVVOCATO GENERALE

(Cons. Romeo Palma)

